

Svizzera, valanga travolge 11 escursionisti: 7 dispersi

Una slavina si stacca e undici persone rischiano la vita. È successo nella regione del Gran San Bernardo, nel territorio di Bourg-St-Pierre (Svizzera). A dare la notizia il sito internet di Swissinfo, che ha aggiunto che a dare l'allarme è stato proprio uno degli escursionisti travolti, il quale, dopo essersi liberato dalla neve, ha chiesto soccorso.

Gli undici escursionisti si trovavano sopra il lago artificiale di Toules, nei pressi dell'imbocco della galleria del Gran San Bernardo, prima di essere travolti dalla valanga di neve. La polizia cantonale vallesana ha già recuperato tre persone, ma non ha lasciato alcuna dichiarazione sulle loro condizioni. Gli altri sette risultano ancora dispersi.

“Stiamo impiegando tutti i nostri mezzi a disposizione per le ricerche – ha detto il portavoce della polizia del cantone del sud-est della Svizzera, Jean-Marie Bornet – tra cui anche elicotteri e cani da soccorso. È una corsa contro il tempo”.

Solo un mese fa un'altra valanga aveva travolto due sciatori torinesi, padre e figlio, a Valtournenche (località sciistica della Valle d'Aosta), mentre praticavano eliski, pratica dello sci fuoripista e freeride che utilizza come mezzo di risalita l'elicottero. Il padre, un pensionato ex dirigente della Cervino spa, non ce l'ha fatta, mentre il figlio, un 35enne guida alpina, è stato ricoverato nel reparto rianimazione.

A gennaio, invece, il bilancio degli sciatori morti per una valanga era salito a quattro (su sette sciatori) in Val d'Isere, sulle alpi francesi.

Mariangela Deliso

Svizzera, valanga travolge undici persone

La slavina sul Gran San Bernardo. Quattro morti, sei sciatori tratti in salvo

21:59 - **Quattro persone sono morte e una è ancora dispersa** dopo che una **valanga** ha travolto un gruppo di 11 sciatori, probabilmente tutti francesi, vicino a Bourg-St-Pierre, in Svizzera, nella regione del Gran San Bernardo. Uno degli escursionisti travolti è riuscito a liberarsi e ha lanciato l'allarme. La polizia cantonale vallesana ha riferito che i feriti sono sei. La slavina ha **travolto** il gruppo di **escursionisti** mentre si trovava sopra la diga di Toules.

"Stiamo impiegando tutti i nostri mezzi a disposizione per le ricerche tra cui elicotteri e cani da soccorso", ha detto Jean-Marie Bornet, portavoce della polizia del cantone nel sud-est della Svizzera.

I sei sciatori ancora in vita e i quattro deceduti sono stati trovati dalle squadre di soccorso, aiutate dagli elicotteri ad arrivare sul luogo dell'incidente, vicino al confine con l'Italia. Secondo la polizia, il gruppo era ben equipaggiato ed era accompagnato da una guida. L'ultimo bollettino dell'Istituto

federale per lo studio della neve e delle valanghe aveva annunciato, per sabato, un "pericolo alto (livello 3)" in quella zona.

Quattro i morti sotto la valanga

Gran S. Bernardo: cinque i feriti, un disperso

gallery

26 mar 2011 17:03

SION - Quattro morti, cinque feriti e un disperso sono il bilancio - ancora provvisorio - di una valanga che ha investito sabato un gruppo di 11 escursionisti nella regione del Gran San Bernardo, in territorio di Bourg-St-Pierre. Circa il disperso, le ricerche sono state interrotte col calar della notte, ha precisato in serata la polizia vallesana, stando alla quale gli escursionisti sono tutti di nazionalità francese e sono domiciliati nelle vicina regione delle Cluses. Contrariamente a quanto detto in precedenza dalle autorità e dai soccorritori, assieme al gruppo non vi erano guide di montagna.

I soccorritori sono stati allarmati alle 12.26 da uno degli escursionisti: l'uomo era riuscito a liberarsi da solo dalla massa di neve. Il gruppo si trovava sopra il lago artificiale di Toules, situato nei pressi dell'imbocco della galleria del Gran San Bernardo.

Svizzera, sette sciatori sotto una valanga: quattro morti, cinque feriti e un disperso

E' accaduto nel Vallese, nei pressi del Gran San Bernardo

ROMA - Un gruppo di undici sciatori francesi è stato travolto da una valanga sopra la diga di Toules, nei pressi dell'imbocco della galleria del Gran San Bernardo a Bourg-St-Pierre, nel Vallese. Sette di loro risultano dispersi.

«Stiamo impiegando tutti i nostri mezzi a disposizione per le ricerche tra cui elicotteri e cani da soccorso - ha detto Jean-Marie Bornet, portavoce della polizia del cantone nel sud-est della Svizzera - Erano in undici e siamo riusciti a salvarne tre. È una corsa contro il tempo». L'allarme era stato dato dall'unico escursionista che è riuscito ad evitare la valanga. Gli sciatori dovrebbero essere tutti forniti di Arva, lo strumento che consente di rintracciare i dispersi sotto una valanga.

Il bilancio è di quattro morti, cinque feriti e un disperso, ha comunicato la polizia svizzera nel tardo pomeriggio. Le ricerche del disperso sono state interrotte al calar della notte. Assieme al gruppo non vi erano guide di montagna.

Valanga in Svizzera, continuano le ricerche dell'ultimo sciatore disperso

La polizia svizzera continua le ricerche dello sciatore disperso dopo che una valanga si è staccata ieri in Svizzera sul Monte Vélan, al confine con l'Italia. Quattro persone sono morte e cinque sono rimaste ferite quando un gruppo di sciatori francesi è stato travolto dalla slavina. La polizia francese ha comunicato oggi

che alle ricerche, che erano state sospese nella notte, partecipano un elicottero e una guida. Delle undici persone coinvolte nell'incidente nove usavano racchette da neve, mentre due usavano gli sci.

alanga: ricerche interrotte

Quattro i morti al Gran San Bernardo - Un disperso

gallery

27 mar 2011 10:35

SION - Una donna è ancora dispersa in seguito alla valanga caduta ieri vicino Bourg-St-Pierre (VS) che ha causato quattro morti e cinque feriti, tutti alpinisti francesi. Le speranze di ritrovarla in vita sono ormai nulle. Le ricerche, interrotte sabato sera, non hanno potuto riprendere domenica a causa del rischio di una nuova slavina.

Alle 7 un elicottero ha proceduto a minare i pendii situati in prossimità della valanga in modo da rendere sicura la zona, ha indicato la polizia cantonale vallesana. Diverse slavine si sono staccate dalla montagna, una esattamente nel luogo del dramma. L'ingente quantità di neve che si è accumulata non consente più di utilizzare le sonde, ha precisato la polizia cantonale. La situazione verrà valutata a scadenze regolari per decidere se riprendere le ricerche, ma non si sono più speranze che la dispersa sia sopravvissuta.

Le vittime ritrovate dai soccorritori sono due donne di 57 e 65 anni, un uomo di 64 anni e una persona deceduta all'ospedale e non ancora identificata formalmente. I feriti - una donna di 62 anni e quattro uomini di 39,45, 54 e 55 anni - sono ancora ricoverati negli ospedali di Sion et Martigny. Il gruppo, partito da Bourg-St-Pierre, ha seguito un itinerario inusuale. C'è un canalone molto ripido e non vi sono vie di fuga, ha precisato la polizia. L'inchiesta dovrà stabilire come mai queste persone, tutti membri esperti del club alpino di Cluses, in Alta Savoia (F), hanno scelto questo itinerario e perché non hanno rispettato le distanze di sicurezza.